

Periodico
semestrale
della
Venerabile
Confraternita
di Villafranca
in Lunigiana

La Voce della Misericordia



N. 17 giugno 2013

Il saluto della Governatrice

Cari amici,

L'uscita di questo numero de "La voce della Misericordia" mi dà l'occasione di condividere con voi una riflessione su un argomento che mi sta molto a cuore: l'educazione dei giovani al volontariato. Educare alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, significa oggi imparare a relazionarsi con l'altro, con il "diverso" da noi, con piena coscienza che lo scambio avviene sempre tra pari. Per questo motivo, come Misericordia, abbiamo aderito per la prima volta al progetto "La donazione al servizio della comunità" promosso dall'Istituto Comprensivo Tifoni di Pontremoli. L'incontro con gli studenti ci ha permesso di sensibilizzarli al dialogo, al confronto e all'accoglienza, tutti valori che sono alla base del volontariato. Pensiamo che scuola e associazioni possano lavorare insieme con unità di intenti, per questo ci auguriamo che i ragazzi abbiano capito l'importanza del donare e che, domani, si impegnino attivamente in prima persona, mettendo il proprio tempo e le proprie energie al servizio dei più bisognosi.

...e che Dio gliene renda merito!

Girola Buzzati

PARROCCHIA S.S. GIOVANNI E NICOLÒ
in collaborazione con
PRO LOCO VILAFRANCHESE 2011 - COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA
organizzano

FESTA PATRONALE DI S. GIOVANNI BATTISTA Villafranca L. 21 - 22 - 23 - 24 giugno

- Venerdì 21 Giugno, Piazza S. Giovanni:
ore 20.30 "CORRI NEL BORGO" gara podistica non competitiva per bambini da 0-12 anni
ore 21.30 SFILATA DI MODA a cura di: Sartoria Vera, Profuena Franca, Fioraia Luisa, Veronica Style, Ureficena Capetta, Bianchiera Intimo Antonella, il "Caninetto", Magliera Malis, L'M Cashmere
- ore 22.15 ESIBIZIONE SCUOLA DI BALLO "LUNIDANZA"
- Sabato 22 Giugno, Piazza S. Giovanni:
ore 21.00 CONCERTO BANDA MUSICALE DELLA MARINA DI LA SPEZIA
- Domenica 23 Giugno:
ore 21.00 ESIBIZIONE GRUPPI GIOVANILI (DA 8-17 ANNI) DELLE BANDE MUSICALI DI VILAFRANCA E BAGNONE E DEGLI ALLEVI DELLA SCUOLA DI MUSICA
- Giovedì 20, venerdì 21, sabato 22, domenica 23 Giugno, Piazza Aeronautica:
dalle 19.00 alle 24.00 III ESTEMPORANEA NOTTURNA DI PITTURA "IL MENHIR" a cura del comitato "Il Chiostro"
- Venerdì 21, sabato 22, domenica 23 Giugno, Piazza Resistenza (ex Purfina):
"FAI LA CASA GIUSTA: COSTRUIRE, RECUPERARE, TRASFORMARE, ARREDARE LA CASA"
L'esposizione campionaria sulla casa, inaugurazione venerdì 21 ore 17.00,
con la partecipazione del comitato di strada PIRICCHIO che farà diventare grandi e piccoli www.piricchio.it
- Le sere del 21, 22, 23 Giugno, Piazza S. Giovanni,
dalle 19.00 alle 23.00 saranno presenti STANDS GASTRONOMICI CON FOCACCETTE E PRODOTTI TIPICI LUNIGIANESI
- Lunedì 24 Giugno, chiesa S. Giovanni:
CERIMONIE RELIGIOSE DEL SANTO PATRONO S. GIOVANNI BATTISTA
Sante messe ore 9.00 e 11.00; ore 21.00 vesperi, processione con la banda musicale di Santa Cecilia



UNA SCOSSA PER CRESCERE INSIEME

Un appuntamento importante per chi produce, per ampliare la propria sfera commerciale, ma soprattutto per chi acquista e che, in un cornice particolarmente accogliente, godrà di varietà di scelta, stimolanti offerte. Quest'anno occhi puntati su tecnologie, prodotti per abitare, qualità della vita, tutto all'insegna della sostenibilità e della qualità. La Fiera intende offrire il palcoscenico ai materiali, per raccontare le più moderne tecniche di costruzione e restauro, verso nuove frontiere dell'edilizia e dell'abitare. Un weekend per lo shopping dedicato alla casa e le premesse ci sono tutte: più di 35 gli espositori presenti con prodotti e idee per costruire, restaurare, rinnovare, arredare e attrezzare la propria casa. Idee proposte lungo un percorso obbligato: mobili, complementi d'arredo, tessuti, rivestimenti, oggettistica, arredo bagno, tecnologie per la casa; floricoltura e giardinaggio; aziende di manutenzione e costruzione del verde; barbecue e forni per esterni; recinzioni e sicurezza; pavimentazioni e rivestimenti per interni ed esterni; attrezzi e macchine per il giardinaggio; illuminazione ed irrigazione per il giardino; casalinghi e tutto quello che serve ad arredare e vivere la casa in pieno confort. Completano il percorso espositivo proposte dedicate al risparmio energetico, edilizia sostenibile, serramenti, fonti rinnovabili, stufe, caminetti e sistemi di riscaldamento, consulenze gratuite su pratiche edilizie e sgravi fiscali.

CCN Ponte Vecchio di Villafranca CCN Art e Mercanti Filleto
Pro Loco Villafranchese 2011
in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Villafranca
organizzano

FAI LA CASA GIUSTA

COSTRUIRE, RECUPERARE, TRASFORMARE e ARREDARE
1° ESPOSIZIONE CAMPIONARIA dedicata alla CASA
21 - 22 - 23 Giugno 2013
APERTURA: 22 e 23 mattina, pomeriggio e sera
VILAFRANCA L. - Piazzale Resistenza (ex Piazzale Purfina)
Inaugurazione Venerdì 21 Giugno ore 17.00
con la partecipazione del comitato di strada "Piricchio"

All'interno laboratori, cantieri dimostrativi, punti informativi su agevolazioni, sgravi fiscali e pratiche edilizie.
In contemporanea con i festeggiamenti della festa di S. Giovanni:
Gastronomia • Estemporanea di Pittura • Sfilata di Moda • Esibizione scuola Lunidanza
Concerto Banda della Marina di La Spezia
Esibizione Gruppi Giovanili • Bande Musicali Villafranca e Bagnone e allievi scuola di musica
Corri nel borgo

Gran BAR VILAFRANCA L. BEGHINI VILAFRANCA L. CONAD VILAFRANCA L. CARISPEZ CREDIT AGRICOLA

Piricchio Street Show

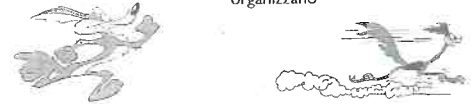
Illusionismi poetici e gag comiche
per uno spettacolo
unico e sorprendente



www.piricchio.it

Venerdì 21 giugno ore 17 inaugurazione della Fiera campionaria con Piricchio: divertimento per grandi e piccoli

Parrocchia S.S. Giovanni e Nicolò
in collaborazione con
Pro Loco Villafranchese 2011 e Amministrazione Comunale di Villafranca
organizzano



"CORRI NEL BORGO 2013"

VENERDI 21 GIUGNO

DALLE 20.30

VILAFRANCA L. PIAZZA SAN GIOVANNI

IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI DEL SANTO PATRONO SAN GIOVANNI BATTISTA

Corsa podistica non competitiva, dedicata ai ragazzi da 0 a 12 anni

CATEGORIA MASCHI 0 - 6 ANNI : 2013 - 2007
CATEGORIA FEMMINE 0 - 6 ANNI : 2013 - 2007
CATEGORIA MASCHI 7 - 9 ANNI : 2006 - 2004
CATEGORIA FEMMINE 7 - 9 ANNI : 2006 - 2004
CATEGORIA MASCHI 10 - 12 ANNI : 2003 - 2001
CATEGORIA FEMMINE 10 - 12 ANNI : 2003 - 2001

RITROVO: ORE 20,30 in PIAZZA SAN GIOVANNI, per le iscrizioni.
Al termine della gara ci sarà la premiazione degli atleti,
un omaggio ed un rinfresco per tutti i partecipanti.

L'attività dei Fratres di Villafranca

Tanti impegni per sensibilizzare verso la donazione di sangue

Come ormai consueto giunge l'appuntamento con l'articolo dedicato ai FRATRES di Villafranca, con cui desideriamo tenervi informati sulle attività svolte dal Nostro Gruppo e ricordare quanto la donazione di sangue sia ogni giorno più importante.

Anche quest'anno abbiamo preso parte a diverse attività che abbracciano l'intero campo del sociale.

Abbiamo partecipato al Progetto Sarabanda con la Venerabile Misericordia e con l'Istituto Baracchini per avvicinare i ragazzi alla musica e agli strumenti musicali.

Siamo stati impegnati nel "Progetto Donazione" in collaborazione col Consiglio Provinciale FRATRES e con l'Istituto Comprensivo "G. Tifoni" di Pontremoli per diffondere tra le nuove generazioni la cultura del dono.

Ci siamo prestati come assistenti ai bambini sui pulmini e, a luglio, organizzeremo insieme alla Venerabile Misericordia e all'Amministrazione Comunale la ormai tradizionale festa dedicata agli anziani.

La nostra attività principale



resta però l'impegno nel promuovere la donazione di sangue e quale momento migliore che l'arrivo delle vacanze estive per compiere un gesto di grande civiltà, un atto prezioso, non solo per chi ne beneficia, ma anche per chi lo compie.

Un gesto che testimonia solidarietà, dimostra senso di umanità e di apertura verso gli altri; il senso di altruismo che tutti dovremmo avere.

Dobbiamo continuare a donare sangue anche e soprattutto in estate perché negli ospedali

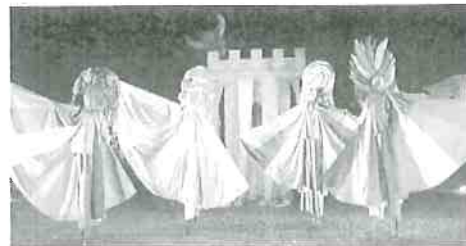
la richiesta di sangue non va mai in vacanza, anzi, aumenta con l'incremento degli interventi di pronto soccorso, oltre a restare invariata la necessità per trapianti e terapie non rimandabili.

Purtroppo molti si avvicinano alla donazione di sangue solo nel momento dell'emergenza, in caso di calamità naturali, o quando ad averne bisogno è un proprio familiare, mentre è fondamentale riuscire ad aumentare il numero di donatori consapevoli che anche nei momenti più sereni, come le vacanze estive, non dimenticano di regalare un dono necessario a chi quelle vacanze le vive in modo differente.

Per questo invitiamo tutte le persone sane con un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni ad entrare a far parte del nostro Gruppo. (Riccarda Simi)

Estate ragazzi

Anche quest'anno nel mese di luglio ritorna "Estate ragazzi", iniziativa gestita dalla Misericordia su proposta dell'Amministrazione Comunale di Villafranca. Il progetto, aperto a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 13 anni, propone attività ludico-ricreative, giochi di gruppo a squadre, attività sportive e laboratori artistico-espressivi. Giunto alla quindicesima edizione, ha sempre ottenuto uno straordinario successo, sia tra i ragazzi che tra i genitori per le garanzie che forniscono gli educatori e gli esperti impegnati nei vari settori. Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi al personale del Comune di Villafranca.



Dall'11 al 15 agosto a Filetto

Appuntamento con la 26ª edizione del Mercato Medioevale

Dall'11 al 15 agosto l'antico borgo di Filetto ospiterà la XXV edizione del Mercato Medioevale, rinnovando l'atmosfera magica e speciale di questi ultimi anni e offrendo al pubblico immagini fantastiche e sapori medievali, tramite le prelibatezze della luculiana Cena Medioevale e Taverna del Pellegrino e spettacoli di altissimo livello, degni delle migliori piazze medievali italiane ed europee. I visitatori oltre ad essere affascinati dai combattimenti di armati, dai numeri di esperti sbandieratori, dalle stupende esibizioni dei falchi del Falconiere Fabio, dalla curiosità degli antichi mestieri e dalla riproduzione di un artigiano di qualità, potranno allietarsi con l'esilarante Giullare Nespolo e gli strabilianti numeri dei Giullari del Carretto.



Poi il gran finale nella Piazza del Pozzo con la Compagnia di Piccolo Teatro-ATMO che dopo l'enorme successo dello scorso anno si ripropone con "Storie tra Raggi di Luce", in cui un Re senza eredi al trono decide di indire un Torneo tra i Cavalieri del Reame per la successione. Ma il torneo viene interrotto da un perfido Mago che, usando terribili magie, manda un Drago e altri animali fantastici a seminare il panico tra i sudditi... Ormai il Mago ha pie in poteri, quando un tomo del popolo, senza titoli nobiliari, armato solo di grande coraggio, decide di affrontare le forze oscure della magia. Ma, grazie all'aiuto della Grande Madre Natura che userà la forza immensa dei suoi 4 Elementi contro il Male, il prode cavaliere riuscirà a sconfiggere il malvagio stregone?.....Il finale sarà un trionfo di luci, colori e fantastici effetti pirotecnici. Così la Compagnia, con evoluzioni su alti trampoli, meravigliosi costumi originali numeri di fuoco e di effetti speciali, porta sulla scena una storia che trae ispirazione da tradizioni, simbologie, miti e leggende medievali, arricchendola con effetti pirotecnici spettacolari.

(Emaniela Calam)



Il 23 giugno pedalata dell'Alta Lunigiana

Solidarietà con Dynamo Camp

Pedalare insieme tra i paesaggi della Lunigiana e regalare un sorriso ai bambini, affetti da gravi patologie, ospitati a Dynamo Camp, è quanto si propongono di fare gli organizzatori e i partecipanti alla prima ciclo-turistica della Lunigiana fissata per il 23 giugno.



Dalle ore 7/30 alle ore 8/30 tutti in partenza da Villafranca (Piazzale Fina) con i colori delle società organizzatrici: U.C.D. Alta Lunigiana, S.C. Villafranca, Lunigiana x Bike, nonché tutti gli amici che vorranno onorare questa nobile causa.

Il percorso è tradizionale, panoramico e piacevole adatto a tutti i pedali e toccherà diversi paesi e comuni dell'Alta Lunigiana: Monti, Quercia, Serricciolo, Pratulungo, Moncigoli, Posara, Agnino, Licciana, Panicale, Bagnone, Villafranca per un totale di KM 65.

All'arrivo un meritato rinfresco e premiazioni alle prime dieci società partecipanti con il maggior numero di iscritti.

Un ringraziamento particolare al Comune di Villafranca quale ente patrocinatore dell'evento e alla cooperativa sociale "La Casa di Bastian", comunità socio-educativa per minori, sensibile alla nostra causa.

Vizzaccaro Giuseppe

Organizzata dal comitato "Il Chioistro" si terrà dal 20 al 23 giugno in piazza Aereonautica

Estemporanea notturna di pittura "Il Menhir"

Tra le varie Associazioni attive nella Comunità Villafranchese, sportive, musicali, artistiche, storiche, assistenziali, culturali, si annovera il Comitato "Il Chioistro".

Associazione informale, nata per riprendere l'attività del Premio di pittura "Il Chioistro" fondato da P. Virgilio Bianchi quando la Parrocchia di San Francesco era retta dai Padri Francescani, è ora giunta al sesto anno.

Formata da volontari e artisti locali, con l'appoggio dell'ANSPI San Francesco, della Parrocchia e dell'Amministrazione Comunale, si prefigge di valorizzare lo splendido ambiente del Chioistro della Chiesa di San Francesco, facendovi svolgere mostre e manifestazioni.

Prima e ancor oggi principale realizzazione è la Mostra Collettiva di Pittura e Scultura, che ogni anno a Luglio richiama nel Chioistro artisti e pubblico entusiasta; il successo della Mostra è testimoniato dall'impressionante aumento in quantità e soprattutto qualità delle opere esposte, tanto che ormai il Chioistro non è più in grado di ospitare le crescenti richieste, costringendo l'organizzazione a limitare le presenze.

Negli anni si sono aggiunte diverse manifestazioni, alcune effimere, altre di gran successo.

Tra queste ultime l'Estemporanea Notturna di Pittura "Il Menhir", che si tiene in coincidenza con la festa del Patrono San

Giovanni, dal 20 al 23 giugno in piazza Aereonautica, e giunta quest'anno alla terza edizione.

Per motivi pratici la manifestazione si svolge fuori dal Chioistro, nei giardini di Piazza dell'Aereonautica, di fronte al Municipio, consentendo così una miglior fruizione da parte del pubblico, sempre numeroso e interessato alla genesi di un'opera pittorica, dalle tracce iniziali alle prime coloriture fino al magico rivelarsi di un'immagine che parla agli occhi e al cuore, suscitando emozioni che vanno ben oltre la semplice rappresentazione.

La presenza, anche a Villafranca, di immigrati da diverse parti del mondo ci ha suggerito l'organizzazione, nel giorno dell'Epifania, di una Gara/Mostra di dolci tipici, con partecipazioni da ogni parte del

mondo, dall'Europa dell'Est, con Romani ed Albania in testa, alla Svizzera, agli Stati Uniti, ai Paesi Africani, come Marocco, Ruanda, senza tralasciare l'Italia, dall'Emilia alla Lunigiana, alla Puglia, alla Sicilia. La vittoria è andata ad un dolce marocchino, seguito da uno albanese e uno lunigianese.

Nel periodo pasquale il Chioistro è stato occupato dalla mostra fotografica "I bambini di Maigard", di Debora Bernardini, che ha svolto servizio come missionaria laica appunto a Maigard, in Centrafrica, nella stessa area in cui ha operato ed è morto Do Adriano Filippi.

Ora è in preparazione l'Estemporanea come detto, a cui seguirà la Sesta Collettiva.

Ma non è ancora finita: a Ottobre, per la festa di San Francesco, il Chioistro ospiterà la Sesta Mostra di Fotografia a tema; il soggetto di quest'anno è "Porte e finestre": oltre alla continua crescita di qualità delle foto esposte assisteremo, come già accadde negli anni passati, alla presentazione di nuove e particolari tecniche fotografiche dalla multiesposizione al 3D.

Oltre alla valorizzazione del Chioistro Comitato ha anche contribuito all'affermazione al di fuori della Lunigiana di artisti locali, che hanno partecipato a mostre e corsi con lusinghiero successo, ottenendo riconoscimenti anche internazionali.

(Fabrizio Ghiron)



Organizzata dall'ANSPI che rispolvera un'antica tradizione

I festeggiamenti per i patroni di Filetto arricchiti da una grigliata

Quest'anno gli ormai tradizionali festeggiamenti per i Santi patroni di Filetto, Filippo e Giacomo, sono stati arricchiti da una simpatica iniziativa: la grigliata sotto la pioppa. Organizzata dall'ANSPI, rispolvera un'antichissima tradizione risalente al 1400 quando Francesco da Faye, padre del più celebra Antonio, dopo due mesi di prigionia a Siena, riuscì rocambolescamente a fuggire e a rientrare in paese. La tradizione vuole che, la sera della vigilia della festa dei patroni, i giovanotti di Filetto scendessero lungo le rive del Bagnone, prendessero un'alta pioppa e la innalzassero davanti alla casa di Francesco e che il suo facoltoso suocero of-

frisse vino a paesani e forestieri per festeggiare il "redivivo"... "cava fuori dalla cantina una bagna di capra rignonfia di vin scelto, l'appoggia al loggiato e, dall'apposito zampetto, spilla vino in quantità per tutti, tanto che è costretto a farsi prestare le scodelle dai vicini".

L'anno seguente l'innalzamento della pioppa venne ripetuto davanti alla casa di un altro possidente, l'anno successivo di un altro ancora e così tutti gli altri anni, fino ai giorni nostri. (Da una ricerca effettuata negli archivi parrocchiali e nelle tradizioni popolari da Egisto Veschi).

Anche quest'anno, come allora, la pioppa è stata innalzata



al centro della piazza dai "ragazzi" del paese. Mentre veniva celebrata la messa della vigilia, gli amici dell'ANSPI hanno sistemato tavoli e gazebo intorno alla pioppa, quando già cominciava a diffondersi l'irresistibile aroma delle costine alla brace. Al termine della funzione, i paesani, oltre un centinaio, hanno preso posto intorno alla pioppa e hanno gustato una strepitosa grigliata. Il 1° maggio i festeggiamenti sono proseguiti con la

messa solenne e, nel pomeriggio, con i vesperi e la processione accompagnata dalle note della banda musicale di Villafranca.

Come primo "esperimento" possiamo dire che è stato un successo! Ci auguriamo di poterlo ripetere l'anno prossimo... magari ballando "fino a notte fonda", come ci tramandano la tradizione popolare e i racconti dei nostri vecchi durante le veglie nei gradili.

(Chiara Ballestracci)



Bambini in festa

Per me la giornata di "Bimbi in festa" è stata molto divertente. C'era il mago Merlino con il suo cucchiaino e la sua spazzola magica che ci ha fatto ridere e poi tanti giochi: il tiro alla fune, ruba bandiera, la collana della principessa. Quello che mi è piaciuto di più è stato "indovina cosa". A merenda gli sgabei con la nutella e alla fine, dopo la vittoria per 4 a 3 della squadra rossa, la mia squadra, le ragazze hanno regalato un sacchettino pieno di caramelle a tutti i bimbi. Evviva!

(Giulia L. - classe III, Villafranca)

Domenica 26 maggio, nella piazza di Filetto, c'era la "Festa dei bambini". Abbiamo partecipato in tanti e ci siamo divertiti. C'era un mercatino con banchi di oggetti antichi: binocoli, radio, giocattoli dei nonni. Chi voleva poteva farsi truccare e trasformarsi in una tigre, in una farfalla e addirittura in Spiderman! Si organizzavano anche giochi di squadra come il tiro alla fune, ruba bandiera e "indovina che cos'è?". Verso le 16 il Mago Merlino ha fatto uno spettacolo strepitoso con pozioni magiche, ha fatto apparire una pizza e, con due teli, ha raccontato la storia del pesciolino. Alla fine della giornata, tutti quanti abbiamo ricevuto delle caramelle.

(Alice, Andrea D., Gloria, Maria Francesca, Matteo - classe II, Bagnone)

Amici del Tabernacolo: un successo oltre le attese

Foto Walter Mossari



Sabato 1° giugno su iniziativa delle Parrocchie di San Francesco e dei SS. Giovanni e Nicolò in collaborazione con l'Amministrazione, il Coro Amadeus, i Gruppi Giovanili delle Bande Musicali di Villafranca e Bagnone (9 - 17 anni) e la Pro Loco Villafranchese 2011, si è tenuto un concerto di beneficenza e riparazione alla profanazione dei tabernacoli avvenuta qualche tempo fa.

La serata ha riscosso un enorme successo, segno di come la solidarietà risvegli le coscienze ed il senso civico di tutti noi.

Il concerto si è aperto con l'esibizione del Coro Amadeus diretto dal Maestro Pianista Paolo Bracchi che ha proposto cinque brani di polifonia classica. Cinque brani eseguiti con maestria e partecipazione, cinque inni di lode e preghiera a Dio perché ci guidi ed illumini il nostro cammino. A seguire il Maestro ha deliziato i presenti eseguendo al piano due brancioni passione e trasporto.

La serata è proseguita con la coinvolgente esibizione dei ragazzi delle bande musicali di Villafranca e Bagnone, diretti dal maestro Erik Zavaroni, che hanno proposto un repertorio moderno.

L'incasso della serata sarà devoluto a sostegno delle spese necessarie per l'acquisto e l'installazione delle nuove porticine blindate dei tabernacoli.

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita di questo evento e un ringraziamento particolare a Don Giovanni, perfetto padrone di casa e a Ivana Fornesi le cui preparazioni, simpatia e ironia sono stati gli ingredienti giusti per rendere la serata ancora più emozionante e coinvolgente. (Riccarda Simi)



Foto Walter Mossari

Oratorio ANSPI San Francesco: una solida realtà!

L'Oratorio dell'ANSPI San Francesco è un'attività libera e completamente gratuita, presente da più di dieci anni a Villafranca in Lunigiana, svolta in totale volontariato da genitori e ragazzi della parrocchia, che mettono a disposizione loro stessi e il loro tempo, tutti i Sabati dell'anno, dalle 15.00 alle 18.00, per cercare di offrire ai ragazzi del paese, dai più piccoli ai più grandi, un spazio sicuro e sereno dove poter giocare e divertirsi insieme.

Quest'attività viene inaugurata, puntualmente ogni anno ormai da molto, il primo Sabato dopo la ricorrenza del patrono, che cade il 4 ottobre, con una grande festa, simile a quella di chiusura, che quest'anno si è tenuta lo scorso Sabato nella Selva di Filetto: una piacevole grigliata organizzata dai genitori e da tutti gli animatori dell'Oratorio, trascorsa fra giochi di squadra e risate.

Le attività organizzate durante l'anno sono tantissime, dalla creazione delle decorazioni per l'albero di Natale, al bricolage per le varie raccolte fondi promosse dalle più svariate associazioni, dai numerosissimi giochi di squadra, ai disegni da colorare per i più piccoli.

Le iniziative dell'Oratorio sono inoltre fondamentali per garantire continuità all'esperienza di gruppo dei ragazzi che partecipano al campeggio estivo, fiore all'occhiello dell'ANSPI, ma sono comunque aperte a tutti coloro che desiderano partecipare, nella speranza che il gruppo dei "campeggiatori" stesso si allarghi ulteriormente.

Ogni anno ovviamente sono sempre i benvenuti tutti coloro che desiderano rendersi utili o semplicemente che vogliono donare anche solo un piccolo aiuto.

(Tommaso Mazzoni)

ASPETTANDO SAN ROCCO

Dal 27 luglio al 17 agosto

Serata danzante SABATO 27 LUGLIO ORE 21 con orchestra ROBY BOLOGNA
Serata danzante 3 AGOSTO con orchestra LUIGI MESSINA
Serata danzante MERCOLEDÌ 7 con orchestra PIETRO GALASSI
Serata danzante SABATO 10 con orchestra SAMANTHA e i BAHIA
TUTTE LE SERE DALLE ORE 19 GASTRONOMIA CON PRODOTTI TIPICI

VENERDÌ 16 AGOSTO SAN ROCCO

serata danzante ore 21 con orchestra CANALE ITALIA
Nella giornata di Venerdì 16 Agosto stand gastronomici a pranzo e cena

Serata danzante SABATO 17 AGOSTO ORE 21 con orchestra FRANCA LAI e la MAGNOLI ITALIAN BAND

Dalle ore 19:00 gastronomia con prodotti tipici



Domenica 21 luglio a San Rocco la FESTA DELL'ANZIANO

Domenica 21 luglio a San Rocco di Virgoletta si rinnova l'appuntamento con la Festa dell'Anziano, giunta quest'anno alla nona edizione.

L'iniziativa è organizzata dalla Venerabile Misericordia e dai Donatori di Sangue FRA TRES in collaborazione con l'Anspi Virgoletta e l'Amministrazione Comunale per regalare qualche ora di spensieratezza ed allegria ai nostri "diversamente giovani".

Alle ore 12 verrà celebrata la Santa Messa nell'oratorio e, a seguire verrà servito il pranzo. Per ragioni organizzative si rende necessaria la prenotazione da effettuare entro il 10 luglio a seguenti numeri telefonici:

Giliola Bazzali
0187 493669
Fernando Sterpilla
0187 494281
Adriano Piola
0187 493672
Valter Ricci
0187 493428



di Germano Cavalli

Un fiume d'oro transita per Villafranca alla metà del XVII secolo

Quando il Granducato di Toscana decise di comprare Pontremoli



La Piastra d'oro fiorentina con il ritratto del Granduca Ferdinando II. Per acquistare Pontremoli ne occorsero 500 mila pari a 1.347 Kg di oro fino.

PREMESSA
Siamo nel 1650. La Guerra dei Trent'anni è terminata da poco e le casse della Corona di Spagna sono prosciugate. Per correre ai ripari è necessario vendere tutto ciò che è considerato improduttivo e che fa parte degli immensi patrimoni che la monarchia spagnola possiede in Europa e nelle Americhe. In questa macroscopica operazione entrano anche l'Italia e la Lunigiana sulla quale, ovviamente, si soffermeranno con maggior insistenza le nostre attenzioni.

Il Marchesato di Malgrate, già soggetto alla Corona di Spagna dal 1616, è stato il primo ad essere sacrificato ed è passato, nel 1641, sotto la Signoria degli Ariberti di Cremona che, per entrare in possesso, hanno sborsato alla Spagna la considerevole somma di 70.750 scudi. Sono in procinto di essere alienati il "presidio" di Giovagallo e i marchesati già malaspini di Tresana e di Castagnèto che saranno messi all'asta nel 1659 e ceduti ai principi Corsini di Firenze. Ma il fatto del quale a lungo si parlerà e che avrà risvolti politico-istituzionali anche di rilevanza nazionale, sarà rappresentato dalla messa in vendita di Pontremoli con tutto il suo circondario e del conseguente acquisto nel 1647, da parte della Repubblica di Genova.

Di fatto, con questa mossa, la Corona di Spagna, privilegiando una convenienza commerciale, rinuncia a tutti i suoi interessi in Lunigiana aprendo nuovi scenari nei quali si collocano i riaccesi appetiti del Granduca di Toscana che, già padrone di Fivizzano, di Bagnone, di Castiglione, di Filattiera, di Terrarossa, di Lusuolo, di Caprigliola, di Albiano e di altre entità minori sparse per la Val di Magra, mal sopporta che un altro stato, quello di Genova, appunto, si attesti a Pontremoli a controllare la valle da settentrione.

Negli anni che vanno dal 1647 al 1650 si assiste a trame di qualsiasi genere - lecite e illecite - nelle quali, senza esclusione di colpi, il Granduca di Toscana, Ferdinando II dei Medici, cerca di invalidare la vendita di Pontremoli a Genova, adducendo motivi giuridici ma soprattutto offrendo alla Spagna una cifra iperbolica e molto superiore a quella che ha già incassato dalla Repubblica di Genova. Il Granduca riuscirà nel suo intento ma dovrà sborsare una somma pari a 500 mila piastre (400 mila in contanti e 100 mila a sconto debiti) il che equivale a dire, come

molto acutamente ci ha fatto notare Franco Peserico, ad una quantità di oro pari ad una tonnellata e 347 kg che, a dorso di mulo, dovrà essere trasportata da Firenze a Pontremoli, visto che il funzionario spagnolo, non fidandosi "di impegni cartacei", esige che la transazione avvenga soltanto dietro consegna di danaro sonante.

È DA QUI HA INIZIO LA NOSTRA STORIA

Si tratta ora di organizzare il trasporto del metallo prezioso da Firenze a Pontremoli, viaggio che si preannuncia assai complesso e difficoltoso per diversi motivi. Devono essere individuati percorsi sicuri, prevedere soste e pernottamenti, evitare possibilmente i traghetti e soprattutto formare una carovana (con relativo seguito) di 20/25 muli sui quali dovrà essere distribuito il peso dell'oro tenendo conto che ogni soma, compresa la tara dei pesanti forzieri, non dovrà superare i 100 kg. (ancora Franco Peserico). Se scarse sono le notizie che riguardano la composizione della scorta, certamente composta da soldati scelti ma non necessariamente molto numerosi considerato che possibili atti di brigantaggio non sono neppure tenuti in considerazione, più complessa si presen-

ta invece la situazione relativa al transito in altri stati (la Repubblica di Lucca e il Ducato di Modena) soprattutto dopo le molte difficoltà sollevate dai Genovesi che non perdonano ai Fiorentini l'oltraggio subito.

"Il convoglio partì da Firenze il 16 agosto, e dopo aver raggiunto Pisa il giorno seguente, qui fu costretto a fare sosta per sbrigare non facili questioni relative ad ottenere i permessi di transito. Ma fu comunque inevitabile riprendere il cammino lungo la più faticosa via della Garfagnana onde evitare l'Aurelia e non toccare i territori sottoposti ai Genovesi. Da Castelnuovo a Casola ci vollero 8 ore, e durante l'aspro cammino anche agli uomini toccò fare da muli" (Manfredo Giuliani).

Da Casola il convoglio proseguì poi per Gragnola, toccò Olivoia e giunse a Terrarossa evitando Aulla sottoposta alla famiglia dei Centurione aderente a Genova. Ma a Terrarossa, altro colpo di scena: per proseguire bisogna prima risolvere il caso di Villafranca. E, a questo punto, è giocoforza fare un salto indietro di 2 anni e tornare al 1648. In quel tempo il marchesato di Villafranca era retto dai condomini Annibale e Scipione Malaspina i quali avevano rinnovato, come era ormai

da tempo consuetudine, le *acomandigie* (patti di alleanza) con il Granduca di Toscana, e pertanto il transito della carovana attraverso il borgo di Villafranca non avrebbe dovuto incontrare ostacoli di sorta se un grave fatto criminioso non avesse turbato i rapporti tra i marchesi e il Granduca.

Antonio, quartogenito del marchese Annibale, giovane Don Rodrigo della Lunigiana, scapestrato e prepotente, durante una rissa scoppiata al confine tra Virgoletta e Bagnone, insieme alla sua masnada, aveva ucciso a colpi di archibugio due sbirri granducali che facevano parte del presidio toscano di Castiglione del Terziere, e per questo atto criminale, era stato condannato a morte in contumacia dai tribunali fiorentini. Si trattava però ora, di dover attraversare il territorio soggetto al signore il cui figlio era stato condannato a morte proprio da chi era costretto a chiedere il "permesso di passo" e che ben sapeva che eventuali dinieghi avrebbero comportato ulteriori difficoltà, dal momento che per raggiungere Filattiera, luogo già deputato ad accogliere la scorta e la carovana e a custodire il tesoro nei sotterranei del castello, sarebbero state possibili soltanto altre due so-

luzioni entrambe impegnative e assai svantaggiose e, come tali, da evitare. La prima prevedeva l'attraversamento della Magra al guado della Chiesaccia, la risalita verso Lusuolo e da qui risalire lungo la via della sponda destra del fiume evitando nel modo più assoluto l'attraversamento del feudo di Groppoli di proprietà della famiglia genovese dei Brignole Sale. La seconda, tutta su territorio toscano, ma decisamente più impervia, prevedeva la risalita verso Fornoli per poi imboccare un'antica mulattiera poco adatta a carovane e a portantine, che conduceva a Castiglione del Terziere per poi giungere a Bagnone, e per la via di Vico e di Biglio, raggiungere Filattiera.

Saggiamente prevalse il buon senso. Il marchese Annibale ordinò che le porte di Villafranca, quella "di Sotto" presso il castello di Malnò e quella "di Sopra" sul Ponte Vecchio, rimanessero aperte senza guardie e senza doganieri e, con un pretesto, si allontanò da Villafranca "per non dover rendere omaggio a quei dignitari che appartenevano allo Stato che aveva condannato a morte suo figlio".

Le cronache narrano che la carovana, sorta di galcone ter-

restre carico di forzieri pieni di monete d'oro, passò nel borgo di Villafranca tra una folla di curiosi stupiti ed increduli per trovarsi a così breve distanza da "un'immensa fortuna che quasi potevano toccare con le mani".

Finalmente la carovana giunse a Filattiera e nel castello furono depositati i forzieri sotto buona scorta in attesa che fossero espletate le pratiche finali della complessa operazione che consistevano nella "ricognizione delle monete" (conteggio e verifica del titolo) nella ripartizione e nella restituzione ai Genovesi della somma pari a 200 mila piastre che questi avevano versato alla Corona di Spagna tre anni prima senza averne sortito effetto alcuno. Le delegazioni, spagnola (contesi di Vimerate), toscana (senatore Alessandro Vettori) e genovese (marchese Ottavio Palavicino) misero formalmente fine alla vicenda. I Genovesi scomati, con le loro 200 mila piastre, attraverso lo zerasco ripresero la via di casa, gli Spagnoli, dopo aver venduto Pontremoli, di fatto non si occuparono più della Lunigiana se non per mettere a punto i dettagli relativi alla vendita di alcune entità minori.

La partita era stata decisamente vinta dal Granduca di Toscana Ferdinando II che estromettendo dagli "affari di Lunigiana" due potentissimi rivali, di fatto ne diveniva padrone e arbitro incontrastato.

E qui finisce la nostra storia: destinata però a rimanere a lungo fissata nella memoria delle popolazioni della Val di Magra che, sull'avvenimento assolutamente straordinario, motteggiarono (*il Fiorentino burlò i Genovesi*) fantasticarono e costruirono leggende. Pontremoli, svincolata dalla assillante burocrazia spagnola, seppur sfruttare le sue potenzialità che propiziavano il sorgere di un' borghesia intraprendente che seppe coniugare affari con l'arte e la cultura. Il senatore Vettori, con aumentato prestigio continuò a rappresentare, in Lunigiana, il governo granducale, il marchese Antonio, fuggito in "stati stranieri", vinto dalla nostalgia tornò in Val di Magra dove visse fuggiasco nei sotterranei dei suoi castelli finché fu raggiunto dai pugnali dei sicari inviati dai tribunali di giustizia fiorentini.

Questa è la frase lapidaria che abbiamo trovato consultando i "libri cronici" della parrocchia di San Nicolò di Villafranca all'anno 1653: "Antonius filius marchionis Annibalis, a anni 22, occisus fuit a Vigilet in loco dicto in Canale". Su padre era morto di crepacuor l'anno precedente.

Maglieria
Matis
Produzione e vendita
via nazionale, Villafranca
tel e fax 0187.495570
www.maglieriamatis.com

FERDANI FRANCO
Panetteria
Pasticceria
via della Libertà
Tel. 0187.493366
VILLAGRANCA

BAR NELLO
Piazza Vittoria, 2
tel. 0187.493032
Villafranca Lunigiana

ALBERGO RISTORANTE MANGANELLI
CUCINA CASALINGA
giorno di chiusura: Sabato
Piazza S. Nicola
Villafranca Lunigiana (MS)
Tel. 0187.493062
albergomanganelli@virgilio.it

L3M CASHMERE
VILLAGRANCA L.
FORTE DEI MARMI
MADE IN ITALY

OFFERTE
alla Ven. Misericordia di Villafranca
- Cassa di Risparmio La Spezia - Villafranca c/c n° 59353.
- Poste, c/c postale n° 11132545.